

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Dott.ssa Sandra

Benetti Dott.ssa Elena

Cagnani Dott. Alfredo

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
Risorse vincolate presunte al 31.12.2024 applicate al bilancio previsione	13
Vincoli derivanti dalla legge (fondi Covid)	13
Vincoli derivanti da trasferimenti	13
6.4. Previsioni di cassa	14
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.1. 1 Entrate da fiscalità locale	16
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	20
7.3 Spending review	22
7.4. Spese in conto capitale	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	24
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
8.4. Fondi per spese potenziali	25
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	32

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 13/11/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del la Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia lì 13/11/2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Dott.ssa Sandra

Benetti Dott.ssa Elena

Cagnani Dott. Alfredo

1. PREMESSA

I sottoscritti Coconcelli Dott.ssa Sandra, Benetti Dott.ssa Elena e Cagnani Dott.Alfredo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 17/10/2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 04/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Presidente con decreto n. 207 del 31/10/2024 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 04/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Reggio Emilia registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 530.562 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione invita l'Ente ad aggiornare entro il 30 novembre 2024 gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), la cui proposta è stata approvata con Decreto del Presidente n. 206 del 30.10.2024, ha espresso parere con verbale n. 26 del 13/11/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 è stato oggetto di deliberazione con Decreto del Presidente n. 205 del 30.10.2024. Dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione con Decreto del Presidente n. 205 del 30/10/2024

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 18/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 26/04/2024 con verbale n.8.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	32.669.475,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.315.196,44
b) Fondi accantonati	4.355.319,65
c) Fondi destinati ad investimento	496.259,85
d) Fondi liberi	11.502.699,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 32.669.475,32

applicazione avanzo sull'esercizio 2024

	Avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato	avanzo non vincolato	totale
spesa corrente	253.939,03	868.139,63		224.000,00	1.325.091,19
spesa c/capitale	-	14.728.672,31	496.259,85	5.270.740,15	20.495.672,31
Tot. avanzo utilizzato	232.951,56	15.596.811,94	496.259,85	5.494.740,15	21.820.763,50
avanzo 31/12/2023	4.355.319,65	16.315.196,44	496.259,85	11.502.699,38	32.669.475,32
Avanzo non applicato	4.122.368,09	718.384,50	-	6.007.959,23	10.848.711,82

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione prende atto che è stata rilevata, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 21.820.763,50	€ 1.190.436,25	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 30.231.731,12	€ 8.702.492,09	€ 32.215,04	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 56.223.000,00	€ 55.400.000,00	€ 55.500.000,00	€ 55.500.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 22.159.083,84	€ 22.423.102,93	€ 22.081.088,20	€ 22.346.614,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.173.388,19	€ 3.907.740,42	€ 3.080.559,42	€ 3.080.559,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 67.507.603,31	€ 31.599.095,35	€ 60.843.192,28	€ 56.695.584,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 15.111.000,00	€ 15.133.000,00	€ 15.133.000,00	€ 15.133.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 217.226.569,96	€ 138.355.867,04	€ 156.670.054,94	€ 152.755.758,76

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 72.287.717,48	€ 67.789.279,60	€ 67.172.947,62	€ 66.508.374,41

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 121.021.741,48	€ 47.029.843,45	€ 66.520.460,62	€ 64.728.084,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 8.806.111,00	€ 8.403.743,99	€ 7.843.646,70	€ 6.386.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.111.000,00	€ 15.133.000,00	€ 15.133.000,00	€ 15.133.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 217.226.569,96	€ 138.355.867,04	€ 156.670.054,94	€ 152.755.758,76

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 8.702.492,09
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 8.702.492,09
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 8.702.492,09
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 8.702.492,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.198.605,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	4.503.886,66
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 8.702.492,09
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 8.702.492,09
TOTALE	€ 8.702.492,09

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			65.029.295,12		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	81.730.843,35 -	80.661.647,62 -	80.927.174,41 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità		(-)	67.789.279,60 - 220.000,00	67.172.947,62 - 220.000,00	66.508.374,41 - 220.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato		(-)	- -	- -	- -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	8.403.743,99 - -	7.843.646,70 - -	6.386.300,00 - -
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			5.537.819,76	5.645.053,30	8.032.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	15.436,25 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	413.743,99 413.743,99	249.946,70 249.946,70	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	5.967.000,00	5.895.000,00	8.032.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		1.175.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.702.492,09	32.215,04	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		31.599.095,35	60.843.192,28	56.695.584,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		413.743,99	249.946,70	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.967.000,00	5.895.000,00	8.032.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		47.029.843,45 32.215,04	66.520.460,62 0,00	64.728.084,35 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		15.436,25		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			- 15.436,25	0,00	0,00

Entrate correnti che finanziano gli investimenti

	2025	2026	2027
eccedenze per invest		eccedenze per invest	eccedenze per invest
	4.380.000,00	5.095.000,00	7.232.500,00
cap. 4703 (cap. finanziato da 20% incentivo per acquisto hardware)			
	20.000,00		
cap. 5028 (322 entrata - proventi da sanzioni derivanti da COMUNI-UNIONI)			
	1.567.000,00	800.000,00	800.000,00
entrate di parte corrente che finanziano investimenti			
	5.967.000,00	5.895.000,00	8.032.500,00

Per l'anno 2025 l'importo di euro 5.967.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi per sanzioni da codice della strada versate da Comuni e da Unioni di Comuni (€ 4.380.000,00), da incentivi per acquisto hardware € 20.000,00 e da eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti).

Per gli anni 2026 e 2027 le entrate di parte corrente che sono destinante a spese in conto capitale (rispettivamente € 5.895.000,00 e € 8.032.500,00) sono costituite da proventi per sanzioni da codice della strada versate da Comuni e da Unioni di Comuni (€ 800.000,00), e da eccedenze di entrate correnti che finanziano investimenti (rispettivamente € 5.095.000,00 e € 7.232.500,00).

L'importo di entrate in conto capitale destinate a spese corrente (pari a € 413.743,99 per il 2025 e € 249.946,70 per il 2026) sono costituite da: quote di estizione anticipata di mutui (10% dei proventi da alienazioni previsti in bilancio).

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 1.190.436,25 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

Risorse vincolate presunte al 31.12.2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	Vincoli derivanti dalla legge (fondi Covid)	Vincoli derivanti da trasferimenti
€ 1.190.436,25	€ 436,25	€ 1.190.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato al bilancio di previsione i prospetti A1 e A2, (Elenco analitico delle risorse accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione presunto).

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	Saldo al 30/09/2024	2024
Disponibilità:	69.634.862,70	78.132.102,75	81.467.144,87	65.029.295,12
di cui cassa vincolata	22.643.675,46	26.678.702,14	23.448.035,35	19.490.424,73
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- gli stanziamenti di cassa comprendono previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata stimata per euro 19.490.424,73 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Con il DM 08/02/2024 è stato certificato che l'Ente non risulta né in deficit né in surplus di entrate. L'unico importo accantonato in avanzo vincolato è pari a € 1.745,00 ed è relativo a fondi non spesi per prestazioni straordinarie della polizia locale. Tale importo deve essere riversato secondo le modalità previste dal decreto suddetto.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi

istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio di previsione 2025/2027 è allegata la tabella A2 riguardante l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1. 1 Entrate da fiscalità locale

Le entrate dell'Ente sono qui di seguito dettagliate.

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2023	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	22.482.929,40	23.830.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	31.411.451,89	27.693.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	17,83	0	0	0	0
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	4.903.414,82	4.700.000,00	4.400.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Altre Imposte sostitutive n.a.c.	0	0	0	0	0
TOTALE	58.797.813,94	56.223.000,00	55.400.000,00	55.500.000,00	55.500.000,00

Esaminando nello specifico l'andamento delle entrate tributarie, l'Ente prevede una diminuzione sia rispetto al consuntivo del 2023 sia rispetto alle previsioni 2024 per quanto riguarda l'IPT. Tale prudenza nel prevedere uno stanziamento in netta diminuzione è dovuta al fatto che nel 2023 si è avuto un eccezionale incremento dovuto all'incorporazione della società di noleggio auto Sifà in Uniparental spa, che ha comportato lo spostamento da Trento a Reggio Emilia della flotta di auto con conseguente

pagamento dell'imposta di trascrizione. La tendenza dell'imposta nel 2024 è stata di crescita nel 1° semestre, mentre nel secondo si sta registrando un'inversione di tendenza. Anche per questo motivo le previsioni sono da prevedere in diminuzione rispetto al 2024.

Per quanto riguarda l'RCAuto la previsione è in aumento rispetto ai dati 2023 e, visto l'andamento degli ultimi mesi del 2024 l'Ente prevede una costante ripresa. Da notare che questo andamento altalenante delle entrate legate all'automobile ha contribuito in questi anni a rendere incerto il quadro generale della situazione finanziaria dell'ente, condizionando di conseguenza anche la programmazione delle spese.

Per quanto riguarda le altre entrate tributarie l'Ente ha confermato l'aliquota per il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali al 5%, in diminuzione rispetto al 2024, visti anche in questo caso i dati del preconsuntivo.

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, esclusivamente relativa alle occupazioni permanenti del sottosuolo e soprasuolo provinciale dai cosiddetti "grandi utenti" (Enel, Telecom), è stata sostituita dal 2021 dal canone unico patrimoniale, accertato al titolo 3° delle entrate.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2023	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	21.429.688,83	22.159.083,84	22.423.102,93	22.081.088,20	22.346.614,99
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0
Tipologia 105- Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0
TOTALE	21.429.688,83	22.159.083,84	22.423.102,93	22.081.088,20	22.346.614,99

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato è stata modificata la modalità di contabilizzazione a partire dal bilancio 2022. Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 130 milioni per il 2024, 150 milioni per il 2025, 200 milioni per il 2026 e 250 milioni per il 2027.

Nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo I, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità, in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020.

Poiché la ripartizione di questi fondi è stata definita fino al 2024, per gli anni 2025, 2026 e 2027 è stata prevista l'assegnazione considerando l'aumento percentuale del fondo rispetto al 2024, in attesa di conoscere i dati aggiornati per il triennio 2025-2027.

Inoltre sono state previste le risorse derivanti dal riparto del fondo ex comma 508 della Legge 213/2023, cosiddetto Fondo regolazione finale risorse Covid19, come assegnate dal DM 23/7/2024, per il quadriennio 2024/2028.

Per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente e le risorse aggiuntive, mentre nella parte relativa alla spesa andrà indicato l'importo totale della spesa.

Pertanto ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Sono inoltre previsti euro 3,744 milioni per il finanziamento di piani per la sicurezza di strade e scuole stanziati dall'art.1, comma 889 delle Legge 145/2018.

I trasferimenti dalla Regione riguardano i rimborsi per le spese di personale per la polizia provinciale, nonché le spese di funzionamento che ancora la provincia anticipa per conto della Regione su funzioni già trasferite. Non sono più rimborsate alla provincia le spese di funzionamento dell'agenzia per il lavoro, che dal 2024 è diventata completamente autonoma per quanto riguarda le spese correnti di funzionamento. Gli ulteriori fondi a carico della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: politiche scolastiche, diritto allo studio.

TITOLO 3 – Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2023	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.567.336,55	2.207.817,42	2.154.059,42	2.154.059,42	2.154.059,42
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.887,79	101.300,00	71.300,00	71.300,00	71.300,00
Tipologia 300- Interessi attivi	106,16	1.000,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	834.450,00	776.181,00	776.181,00	0	0
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	798.423,63	1.087.089,77	906.000,00	855.000,00	855.000,00
TOTALE	4.290.204,13	4.173.388,19	3.907.740,42	3.080.559,42	3.080.559,42

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una modesta diminuzione rispetto al 2024, dovuta principalmente alla diminuzione dei proventi per attività di controllo su animali selvatici, dalle sanzioni amministrative e dai rimborsi per personale comandato presso altri enti.

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione del Codice della strada sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 28.300,00	€ 28.300,00	€ 28.300,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 28.300,00	€ 28.300,00	€ 28.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 28.300,00	€ 28.300,00	€ 28.300,00
Percentuale fondo (%)	100,00%	100,00%	100,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo 1 spesa corrente, secondo quanto stabilito dall'art. 208 comma 4 del codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 (art. 5).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	611.000,00	611.000,00	611.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	73.809,10	73.809,10	73.809,10
Percentuale fondo (%)	12,08%	12,08%	12,08%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)		€ 670.500,00	€ 670.500,00	€ 670.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)		€ 872.559,42	€ 872.559,42	€ 872.559,42
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 94.449,50	€ 94.534,70	€ 94.534,70
Percentuale fondo (%)		6,13%	6,13%	6,13%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (Entrata titolo 3 tipologia 500) è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 396.572,92	€ 308.467,86	€ 295.000,00	€ 11.051,50	€ 295.000,00	€ 11.051,50	€ 295.000,00	€ 11.051,50

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 10.379.075,07	8.515.173,00	8.597.573,00	8.597.573,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.206.991,56	1.109.000,00	€ 959.000,00	€ 946.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 16.347.849,04	16.287.116,90	16.215.153,84	16.457.549,97
104	Trasferimenti correnti	€ 39.541.191,04	37.311.389,70	36.857.020,78	36.856.951,44
105	Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.731.500,00	€ 2.841.200,00	€ 2.788.800,00	€ 2.059.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 301.720,80	€ 276.000,00	€ 276.000,00	€ 81.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.779.389,97	1.449.400,00	1.479.400,00	1.509.400,00
	Totale	72.287.717,48	67.789.279,60	67.172.947,62	66.508.374,41

7.2.1 Spese di personale

L'obbligo di programmazione in materia assunzionale deriva dal D.Lgs.165/2001.

La disciplina oggi applicabile alle province in materia assunzionale (art.33 comma 1bis del cosiddetto "Decreto crescita" n.34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28/6/2019 n.58, come modificato dal comma 853 art.1 della legge 27/12/2019 n.160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del D.L. 162/2019 (milleproroghe) prevede:

1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Inoltre è stato introdotto un nuovo concetto di dotazione organica non più intesa come contenitore di posti disponibili per le diverse figure professionali, ma definita come dotazione di spesa potenziale massima.

In attuazione dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 come sopra enunciato, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2022 il decreto ministeriale 11 gennaio 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, "Individuazione del valore soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane", che reca la nuova disciplina delle assunzioni di personale nelle province.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale è contenuta nel DUP 2025-2027 (Sezione Operativa – seconda parte) in corso di approvazione è stata redatta a legislazione vigente. In tale programmazione vengono riportati i limiti di spesa come sancito dalle disposizioni sopra richiamate alle quali si fa rinvio.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come sopra richiamati.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dal Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2022 sopra citato.

Per l'anno 2024 l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 8.819.035,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.341.600,18, ammontare della spesa sostenuta a tale
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente 2023 (3% di 59.842.142,28= 1.795.264,27).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato i capitoli di spesa, per l'anno 2024, sulla base delle indicazioni di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e

853). Le previsioni di spesa per gli anni 2025 – 2026 – 2027 sono attualmente state aggiornate al suddetto D.M.29.03.2024.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

SPESE	Consuntivo 2023	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.839.482,60	121.021.741,48	47.029.843,45	66.520.460,62	64.728.084,35
<i>FPV in c/capitale</i>	<i>27.053.483,86</i>	<i>8.702.492,09</i>	<i>32.215,04</i>		

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici. Sono state fornite le motivate ragioni di tale differenza, tra le quali, a titolo esemplificativo, la manutenzione ordinaria inserita nel piano delle opere ma non tra le spese in conto capitale.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota Integrativa al bilancio di previsione è contenuto un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 – euro 260.000,00

anno 2026 - euro 260.000,00

anno 2027 - euro 260.000,00

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 430.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 220.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 220.000,00 per l'anno 2026;
 - euro 220.000,00 per l'anno 2027;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Precisamente il metodo della media aritmetica sui totali.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2023) è il seguente:

FONDO copertura perdite partecipate	€ 100.000,00
Spese per sentenze esecutive	€ 1.361.736,41
F.C.D.E	€ 380.000,00
Indennità Fine mandato amministratori	€ 5.681,66
Accantonamento CCNL personale dipendente	€ 600.000,00
Fondo passività potenziali	€ 1.907.901,58
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 2.513.583,24

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.900,00		€ 6.900,00		€ 6.900,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	

Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 270.000,00		€ 300.000,00		€ 330.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente al 31.12.2024 intende rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio dovrà effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. Tuttavia, in applicazione della Circolare n.1/2024 della Ragioneria generale dello stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, l'Ente verifica trimestralmente e annualmente i tempi medi di pagamento e, qualora risultino scostamenti rispetto agli obblighi di legge, individua il o i dirigenti responsabili dello scostamento, applicando la riduzione del 30% sulla retribuzione di risultato spettante a seguito della valutazione operata dall'OIV. Sono fatte salve oggettive circostanze che consentano di imputare lo scostamento a fattori non riconducibili alla responsabilità del dirigente.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	73.905.891,98	64.012.335,23	54.283.638,40	45.477.527,40	37.073.783,41	29.230.136,71
Nuovi prestiti (+)	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.885.905,10	9.728.696,83	8.690.000,00	7.990.000,00	7.593.700,00	6.386.300,00
Estinzioni anticipate (-)	7.651,65	-	116.111,00	413.743,99	249.946,70	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	64.012.335,23	54.283.638,40	45.477.527,40	37.073.783,41	29.230.136,71	22.843.836,71

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	3.132.973,81	3.063.314,49	2.731.500,00	2.841.200,00	2.788.800,00	2.059.900,00
Quota capitale	9.893.556,75	9.728.696,83	8.690.000,00	8.403.743,99	7.843.646,70	6.386.300,00
Totale fine anno	13.026.530,56	12.792.011,32	11.421.500,00	11.244.943,99	10.632.446,70	8.446.200,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	3.132.973,81	3.063.314,49	2.731.500,00	2.841.200,00	2.788.800,00	2.059.900,00
entrate correnti	69.757.422,46	61.219.690,26	74.545.076,87	84.517.706,90	82.555.472,03	81.730.843,35
% su entrate correnti	4,49%	5,00%	3,66%	3,36%	3,38%	2,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati, dei quali alcuni in perdita (Ente gestione parchi Emilia Centrale, Fondazione Vittime dei reati, Reggio Emilia Fiere Srl in Liquidazione, Reggio Emilia Innovazione Società consortile a r.l. in liquidazione):

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2023	Utile/Perdite esercizio 2023
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.846.734,00	5.846,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.918.217,00	31.728,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	4.115.689,00	93.752,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	46.969.716,00	885.144,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	932.370.289,00	80.032.087,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.847.015,00	60.447,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.171.214,00	26.544,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	245.517,05	8.567,33
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.278.310,47	-83.621,88
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"		162.515,00	10.578,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"		509.772,00	11.675,00
FONDAZIONE E35		967.943,00	63.235,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA		74.087,00	-9.812,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI		470.000,00	-24.254,45
FONDAZIONE A.SIMONINI		1.725.148,00	38.595,00
FONDAZIONE CRPA		94.990,00	6.225,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	76.324,00	12.356,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	74.354.587,00	226.156,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.280.270,00	-29.114,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	11.748,00	-17.170,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

**fondo perdite società partecipate-
verifica in sede di bilancio di previsione
2025**

	Ragione Sociale	% di partecip.	2025 previsione				Note
			perdita 2023	100% della perdita 2023	perdita portata a nuovo	quota perdita portata a nuovo	
enti in perdita o con perdite portate a nuovo	AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	16,98% - 17,94%	0,00	0,00	-291.382,00	-2.375,57	si considera solo la quota maturata nel 2014 (quota perdita 2014 = 52697*17,94%*25% nel 2014 la perdita riportata a nuovo era di E. 324.380) (quota perdita 2015 al 50% e perdita 16 al 75%) perdita portata a nuovo precedente 2015
	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	11,25 fino al 31/12/2014 poi 5,02%	0,00	0,00	-58.411,00	-1.559,84	
	Acer Emilia Romagna	20,00%	0,00	0,00	-1.926.694,00	0,00	
	Ente parchi emilia centrale	8,03%	-83.621,88	-6.714,84	0,00	0,00	
in liquidazione (*)	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. In liquidazione	15,09%	-17.170,00	0,00	-683.756,00	0,00	
	REGGIO EMILIA FIERE IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-29.114,00	0,00	19.297.180,00	0,00	
fondazioni (**)	Fondazione Giustizia		-9.812,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondazione CRPA		0,00	0,00	-426.445,00	0,00	
	Fondazione Vittime dei Reati		-24.254,45	0,00	0,00	0,00	
	Fondazione Simonini		0,00	0,00	-401.572,00	0,00	
			0,00	0,00	0,00	0,00	
Rappresentativa (***)	DESTINAZIONE TURISTICA		0,00	-6.714,84	0,00	-3.935,41	
Totale da accantonare							
-10.650,25							
Quota accantonata						€ 100.000,00	

(*) società in liquidazione. Non si procede all'accantonamento in quanto la liquidazione è uno dei tre casi previsti dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016. Vedi deliberazione Corte dei Conti Sez. Sicilia n. 119/2019/PAR.

(**) fondazioni

(***) come da Statuto si tratta di una partecipazione di fatto solo rappresentativa

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione prende atto che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **è in grado di sostenere** la spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR, in corso alla data di redazione del presente parere, come da ultimo riepilogati nel monitoraggio inviato alla Corte dei Conti entro la scadenza del 10 settembre 2024 (rinviata al 30.09.2024). Sono stati inviati i monitoraggi di n. 41 progetti.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per n. 34 progetti l'Ente ha ricevuto anticipazioni pari al 30% dell'opera da finanziare. L'elenco delle opere che hanno ottenuto tale anticipazione resta tra le carte di lavoro del collegio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Dott.ssa Sandra

Benetti Dott.ssa Elena

Cagnani Dott. Alfredo